

**SCADENZA 31/12/2019**

<b>Finalità</b>	La legge di stabilità 2016 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019, un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni del Mezzogiorno
<b>Fondo strutturale interessato</b>	FESR 2014/2020
<b>Asse di riferimento</b>	Asse III – “Competitività Pmi” del PON “Imprese e competitività”
<b>Territorio di intervento</b>	Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo
<b>Beneficiari</b>	Posso partecipare tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa con riferimento agli investimenti legati all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia. Per le imprese agricole attive nella produzione primaria, della pesca e dell'acquacoltura, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura, ove acquistino beni strumentali nuovi, l'agevolazione è concessa nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa europea in tema di aiuti di stato del relativo settore. L'incentivo non spetta alle imprese che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo e alle imprese in difficoltà, secondo la definizione comunitaria. Sono escluse le attività economiche del settore agricoltura, silvicoltura e pesca.
<b>Azioni finanziate</b>	Il credito d'imposta può essere concesso solamente agli investimenti in beni strumentali nuovi per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la realizzazione di un nuovo stabilimento;</li> <li>• l'ampliamento di uno stabilimento esistente;</li> <li>• la diversificazione della produzione di uno stabilimento;</li> <li>• la trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;</li> <li>• la riattivazione di uno stabilimento chiuso o che sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito.</li> </ul>
<b>Tipologie di investimenti innovativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi produttivi (comprensivi delle eventuali attrezzature strettamente connesse agli impianti/macchinari costituenti il sistema) gestiti tramite dispositivi digitali in grado di realizzare una o più fasi del ciclo prodotti.</li> <li>• Sistemi di automazione della produzione che prevedono l'utilizzo di robot, sensori e componenti per aumentare il livello di flessibilità e efficienza delle linee produttive.</li> <li>• Hardware e software, anche basati su piattaforme cloud computing, dedicati a: organizzazione ed elaborazione di ingenti quantità di dati; gestione di interfacce anche multimediali; utilizzazione di sensoristica avanzata per elaborare informazioni complesse; ottimizzazione delle elaborazioni dal punto di vista energetico e della privacy;</li> </ul>

1

“AdIM News” testata giornalistica registrata presso il ex Tribunale di Sala Consilina (SA) al R.G. N. 3/05 del 14.12.05

Non è consentito modificare in alcun modo la InfoNews ricevuta per mail a scopo informativo e presente nel Sito [www.adim.info](http://www.adim.info) né riprodurla né distribuirlo o in altro modo utilizzarla a scopi pubblicitari o commerciali senza espressa autorizzazione dell'AdIM S.r.l. In caso di violazione delle presenti condizioni, cessa ogni autorizzazione all'uso del sito e del materiale ricevuto. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali omissioni nel contenuto. Fornendo tali informazioni, inoltre, non viene concessa alcuna licenza su copyright, o qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.

	<p>assistenza in remoto per apparecchiature specialistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di prototipazione elettronica e/o produzione avanzata diretti alla realizzazione di lavorazioni digitali, quali, ad esempio, la stampa 3d, il taglio laser e la fresatura a controllo numerico.</li> <li>• Beni e apparecchiature specialistiche per la fornitura di servizi avanzati ovvero per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo.</li> </ul>
<b>Spese non ammissibili</b>	Sono esclusi tutti gli investimenti che non realizzino una fattispecie di investimento iniziale (ad esempio sostituzione di singoli beni strumentali) e gli investimenti in immobili e veicoli in quanto non richiamati.
<b>Risorse disponibili</b>	<p><b>161,8 milioni di euro</b> di cui:</p> <p><b>123 milioni</b> destinati alle regioni “meno sviluppate” (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);</p> <p><b>38,8 milioni</b> destinati alle regioni “in transizione” (Abruzzo, Molise e Sardegna).</p>
<b>Contributo/Finanziamento</b>	<p>L’agevolazione spetta per investimenti di importo massimo pari a:</p> <p><b>3 milioni</b> per le piccole imprese, <b>10 milioni</b> per le medie imprese <b>15 milioni</b> per le grandi imprese.</p> <p>La soglia minima è di <b>500.000 euro</b> prevista dal Decreto MISE del 29/07/2016, al fine di selezionare i progetti ammissibili al co-finanziamento con le risorse del PON “imprese e competitività” 2012 -2020 FERS –Asse III – Competitività PMI, Azione 3.1.1.</p> <p>Per gli investimenti realizzati dal 1° marzo 2017 il credito d’imposta è differenziato in relazione alle dimensioni aziendali e all'ambito territoriale:</p> <p><b>Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna</b> 45% per piccole imprese; 35 % per le medie imprese; 25% per le grandi imprese.</p> <p><b>Molise e Abruzzo</b> 30% per le piccole imprese; 20% per le imprese di medie dimensioni; 10% per quelle di grandi dimensioni.</p>
<b>Modalità di partecipazione</b>	Adempimenti dedicati
<b>Documentale</b>	Mod. 7.08

